

«Stop al consumo di suolo» Le richieste di Italia Nostra

Incontro con il Comune e invito a un piano di interventi di «area vasta»

MONTECATINI TERME

Italia Nostra sezione Valdinievole, rappresentata dal presidente Italo Mariotti e dai consiglieri Paolo Bellucci, Silvano Morini e Franco Nardini) ha recentemente incontrato l'amministrazione comunale, presenti il sin-

daco Luca Baroncini e la consigliera regionale Luciana Bartolini.

«**La delegazione** - riporta il comunicato - rappresenta un'associazione privata, ma con finalità pubbliche, che ha come obiettivo la salvaguardia, tutela, promozione, valorizzazione e fruizione dei beni culturali e naturali e come tale si presenta nel dialogo con gli interlocutori».

Italia Nostra ha chiesto al Comune di «aderire agli obiettivi europei che suggeriscono che la somma algebrica tra consu-

mo di suolo e l'aumento di superfici naturali, attraverso interventi di demolizione, deimpermeabilizzazione e rinaturalizzazione, sia pari a zero». Ha inoltre chiesto di essere consultata appena sarà avviata l'elaborazione del Piano operativo. «Sarà così occasione - aggiunge l'associazione - per raccomandare di non derogare dal principio di privilegiare il costruire sul costruito, indirizzando eventualmente le nuove costruzioni verso terreni già infrastrutturati. Il Piano operativo deve interloquire con quanto si viene elaborando nei contesti territoriali vicini (almeno con Pieve a Nievole e Massa e Cozzile). Rileviamo che almeno un tentativo di interlocu-

zione di programmazione di area vasta deve essere tentato nei vicini livelli locali di rappresentanza per attivare un percorso di uscita dall'autoreferenzialità con l'adozione di modelli di governance innovativi. Ad esempio è impensabile affrontare le criticità della mobilità all'uscita-entrata A11 senza allargare lo sguardo fuori dal proprio territorio comunale. Vedi le varianti stradali relative al raddoppio della ferrovia insieme ai possibili ingorghi veicolari dovuti alla nuova dislocazione dell'Es-selunga». Il sindaco ha preso atto delle richieste, dicendo che le «terrà in seria ed attenta considerazione».